

Codice A2001A

D.D. 30 agosto 2018, n. 354

L.r. 58/78 - Approvazione Avviso pubblico di finanziamento per la realizzazione di attività di promozione della conservazione e della valorizzazione dei beni librari e delle stampe di interesse culturale da parte di enti pubblici per l'anno 2018 e della relativa modulistica. Prenotazione impegno di spesa di euro 20.000,00 (di cui Euro 7.200,00 sul cap. 153602/2018 ed Euro 12.800 sul cap. 153602/2019)

Premesso che

la legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" promuove la realizzazione di attività culturali favorendone l'utilizzazione da parte di tutta la popolazione. In particolare, l'art. 1 afferma che "La presente legge, ispirandosi all'articolo 33 della Costituzione che enuncia il principio della libertà della cultura, ha lo scopo di consentire uno sviluppo diffuso ed omogeneo delle attività e delle strutture culturali in tutto il territorio regionale", mentre l'art. 4 individua, tra le funzioni che la competente struttura regionale è chiamata a svolgere, quella di promuovere le attività mediante azioni che mirano all'elevamento del livello culturale della popolazione;

ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" così come modificato dall'art. 57, comma 1 della legge regionale 11 marzo 2015 n. 3 "Disposizioni regionali in materia di semplificazione", gli Enti, gli Istituti e le Associazioni culturali presentano richieste di finanziamento per attività di carattere culturale nel periodo individuato dalla Giunta regionale mediante deliberazione;

ai sensi del comma 1 quater del sopraccitato articolo 6, la Giunta regionale deve procedere al riparto delle risorse stanziare fra le singole linee di intervento;

con deliberazione n. 23-7009 del 8 giugno 2018 "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione" la Giunta Regionale ha approvato, previo parere favorevole vincolante espresso dalla Commissione consiliare competente in data 31 maggio 2018, il programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e i criteri di valutazione delle istanze di contributo;

con deliberazione n. 58-5022 del 8 maggio 2017 la Giunta Regionale ha altresì approvato le disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017;

con deliberazione n. 61-7321 del 30 luglio 2018 recante "DGR 23-7009 del 08 giugno 2018. Definizione per l'anno 2018 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi delle LL.RR. 58/1978, 24/1990, 44/2000, 17/2003, 11/2009, 41/1985, 31/1995. L.R. 58/1978 riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2018-2019 secondo i singoli ambiti e linee di intervento" la Giunta regionale:

- ha stabilito che per l'anno 2018 la scadenza per la presentazione delle domande di contributo deve essere determinata da singoli avvisi, con data di scadenza antecedente il 1° dicembre 2018, da definirsi a cura del responsabile del procedimento, ad avvenuta autorizzazione delle risorse;
- ha definito in Euro 4.125.000,00 il limite massimo delle risorse stanziare e autorizzate nel rispetto della disponibilità di cassa sui pertinenti capitoli di cui alla Missione 5, programma 2 degli esercizi finanziari 2018-2019;

- ha approvato il riparto delle risorse riferite ai diversi macroambiti della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport stabilendo che gli importi riconosciuti ai diversi ambiti di intervento (ex legge regionale 58/1978) sono stati calcolati come necessità percentuale sul totale delle somme attualmente stanziato a bilancio (euro 4.125.000,00), parametrato al peso che questi ambiti hanno sulla programmazione annuale della Direzione;
- ha approvato il riparto delle risorse riferite ai diversi macroambiti della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, stabilendo che per quanto concerne il macroambito "Promozione del libro e della lettura, patrimonio archivistico, bibliografico e beni librari", che contempla al suo interno diverse linee di intervento tutte afferenti al Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti Culturali, l'importo a disposizione è pari all'11,39 % delle risorse complessivamente stanziato di cui il 72,34% a enti privati e il 27,66% a enti pubblici;
- ha stabilito che qualora ulteriori risorse finanziarie stanziato e autorizzate dovessero rendersi disponibili, le stesse saranno attribuite al macroambito A): Promozione del libro e della lettura, patrimonio archivistico, bibliografico e beni librari;
- ha stabilito che, nel caso in cui una linea risulti eccedente rispetto alle istanze dichiarate ammissibili, le risorse vengano attribuite all'interno dello stesso macroambito in modo proporzionale;
- ha demandato alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'adozione degli atti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento, ivi compresa l'attivazione di avvisi pubblici per la presentazione delle domande di contributo.

Nell'ambito del limite massimo degli stanziamenti complessivi destinati dalla deliberazione di Giunta regionale n. 61-7321 del 30/07/2018 al macroambito "Promozione della lettura, del libro e patrimonio archivistico, bibliografico e beni librari", l'importo totale stanziato con il presente provvedimento sugli esercizi finanziari 2018-2019 a favore di enti pubblici per il sostegno di progetti di Promozione della conservazione e della valorizzazione dei beni librari e delle stampe di interesse culturale Enti pubblici è pari a Euro 20.000,00.

Obiettivo dell'avviso di finanziamento che si approva con il presente atto è quello di contribuire alla conservazione del materiale bibliografico e delle stampe di interesse storico, attraverso attività di censimento di fondi bibliografici storici, riordino, inventariazione e catalogazione di fondi bibliografici storici, trattamento fisico, spolveratura, disinfezione, disinfestazione, riproduzione, traslochi e iniziative in genere di conservazione, studi e ricerche relative a fondi bibliografici storici e iconografici e ad opere di interesse culturale, attività di promozione e comunicazione di fondi bibliografici storici.

Vista la legge regionale 05/04/2018 n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020" che, per l'ambito culturale, fra le altre, ha finanziato la legge regionale 58/1978;

vista la deliberazione n. 26-6722 del 6 aprile 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."che ha tra l'altro disposto le autorizzazioni di spesa ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011;

Vista la DGR 34-7257 del 20 luglio 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020" Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.. Rimodulazione e Seconda Integrazione. Disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118";

Vista la DGR 61-7321 del 30/07/2018 “DGR 23-7009 del 08 giugno 2018. Definizione per l'anno 2018 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi delle LL.RR. 58/1978, 24/1990, 44/2000, 17/2003,11/2009, 41/1985, 31/1995. L.R. 58/1978 riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2018-2019 secondo i singoli ambiti e linee di intervento”;

sulla base di quanto sopra rilevato si ritiene ora opportuno e necessario:

- approvare l' Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti per la realizzazione di attività di Promozione della conservazione e della valorizzazione dei beni librari e delle stampe di interesse culturale da parte di Enti pubblici per l'anno 2018, che viene allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), fissando la data di scadenza per la presentazione delle istanze al giorno 15 ottobre 2018 ore 23,59;
- approvare la modulistica, che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, necessaria per la presentazione delle istanze di contributo ai sensi del suddetto Avviso Pubblico sul servizio Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi LR. 58/78 - FINanziamenti DOMande ed in particolare:
 1. Relazione descrittiva dell'iniziativa oggetto dell'istanza (Modulo RelazAttiv Allegato 1a);
 2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la condivisione e/o coproduzione economica/gestionale (Modulo Compart Allegato 1b);
 3. Istruzioni per inserimento domanda (Allegato 2);
- prenotare, in riferimento al sopra citato Avviso Pubblico, la somma complessiva di Euro 7.200,00 corrispondente al 36% dell'importo totale stanziato con il presente avviso, sul capitolo 153602/2018 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 Missione 5, Programma 2;
- prenotare, in riferimento al sopra citato Avviso Pubblico, la somma complessiva di Euro 12.800,00 corrispondente al 64% dell'importo totale stanziato con il presente avviso, sul capitolo 153602/2019 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, Missione 5, Programma 2;
- demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto e l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione.

Il capitolo 153602/2018, così come il capitolo 153602/2019, del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento.

Vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), in analogia con quanto disposto dalle linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, redatte dal gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Direzione Generale Spettacolo e dei Coordinamenti Tecnici Interregionali competenti in materia di Aiuti di Stato e Beni ed Attività culturali, si è verificato che per i contributi a sostegno dei progetti di cui alla presente determinazione non ricorrono, su tali basi, le condizioni per le quali siano considerabili aiuti di Stato.

Tutto quanto premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1, “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, “Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali”, come modificata dalla legge regionale 3 settembre 1984, n. 49, ed in particolare l’articolo 6;

visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”, articoli 17 e 18;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

vista la delibera di Giunta regionale n. 46-4520 del 29 dicembre 2016 “Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport – area Cultura. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di chiusura dei procedimenti amministrativi relativi a funzioni amministrative esercitate in proprio dalla Regione e di quelli riallocati in capo alla Regione a seguito dell'entrata in vigore della l.r. n. 23/2015 e smi. Revoca della DGR. n. 22-3045 del 5.12.2011 e smi”;

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” s.m.i.;

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e s.m.i., e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

visto il D.lgs 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

vista la legge 4 agosto 2017 n. 124 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”;

visto il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

visto il D. Lgs, del 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organi, a nome degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la legge regionale 5 aprile 2018 n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

vista la deliberazione n. 26-6722 del 6 aprile 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i." che ha tra l'altro disposto le autorizzazioni di spesa ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011;

vista la DGR 34-7257 del 20 luglio 2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020" Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.. Rimodulazione e Seconda Integrazione. Disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118”;

vista la DGR 61-7321 del 30/07/2018 “DGR 23-7009 del 08 giugno 2018. Definizione per l'anno 2018 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi delle LL.RR. 58/1978, 24/1990, 44/2000, 17/2003,11/2009, 41/1985, 31/1995. L.R. 58/1978 riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2018-2019 secondo i singoli ambiti e linee di intervento” ;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 23-7009 del 8 giugno 2018 “Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione”;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 58-5022 del 8 maggio 2017 “Disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall’anno 2017. Approvazione”;

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport del 30 gennaio 2014, n. 16 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport”;

visto il capitolo 153602 “Contributi ad Enti locali, per la realizzazione di iniziative culturali di rilievo regionale e per l’attività istituzionale ordinaria (articolo 7 della legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 e L.R. n. 68/94)”, Missione 5, Programma 2, che è pertinente e che presenta la necessaria disponibilità;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016 “Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli”

determina

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa ed ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 61-7321 del 30 luglio 2018:

- a) l’Avviso Pubblico relativo alla presentazione delle istanze di contributo per la realizzazione di attività di Promozione della conservazione e della valorizzazione dei beni librari e delle stampe di interesse culturale a favore degli Enti pubblici per l’anno 2018, che viene allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1) fissando la data di scadenza per la presentazione delle istanze al giorno 15 ottobre 2018 ore 23,59;

b) la modulistica, che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, necessaria per la presentazione delle istanze di contributo ai sensi del suddetto Avviso Pubblico sulla servizio Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi LR. 58/78 - FINANZIAMENTI DOMANDE ed in particolare:

1. Relazione descrittiva dell'iniziativa oggetto dell'istanza (Modulo RelazAttiv Allegato 1a);
2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la condivisione e/o coproduzione economica/gestionale (Modulo Compart Allegato 1b);
3. Istruzioni per inserimento domanda (Allegato 2);

- di prenotare la spesa complessiva di euro 20.000,00 secondo la seguente articolazione:

Euro 7.200,00, corrispondente al 36% dell'importo totale stanziato con il presente avviso, sul capitolo 153602/2018 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 Missione 5, Programma 2;

Euro 12.800,00, corrispondente al 64% dell'importo totale stanziato con il presente avviso, sul capitolo 153602/2019 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 Missione 5, Programma 2

cui è associata la seguente transazione elementare:

Conto finanziario: U.1.04.01.02.000;

Transazione Unione Europea: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea);

Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti);

Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione);

- di demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto e l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione. L'attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP) – di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) – farà capo ai soggetti che verranno individuati dal suddetto provvedimento e beneficiari della relativa contribuzione.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite nell'art. 26 c. 2 del D.lgs 33/2013 non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte ai fini dell'efficacia della stessa.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione del Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

Il Dirigente del Settore
Eugenio Pintore

MP

Allegato

AVVISO PUBBLICO

Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 “Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali”

Invito alla presentazione di progetti per la realizzazione di attività di:

PROMOZIONE DELLA CONSERVAZIONE E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI LIBRARI E DELLE STAMPE DI INTERESSE CULTURALE

ANNO 2018

ENTI PUBBLICI

Premessa

La legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 “Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali” promuove la realizzazione di attività culturali favorendone l'utilizzazione da parte di tutta la popolazione. In particolare, l'art. 1 afferma che “La presente legge, ispirandosi all'articolo 33 della Costituzione che enuncia il principio della libertà della cultura, ha lo scopo di consentire uno sviluppo diffuso ed omogeneo delle attività e delle strutture culturali in tutto il territorio regionale”, mentre l'art. 4 individua, tra le funzioni che la competente struttura regionale è chiamata a svolgere, quella di promuovere le attività mediante azioni che mirano all'elevamento del livello culturale della popolazione;

l'art. 6, comma 1, della stessa l.r. 58/1978 stabilisce che le richieste di finanziamento per attività di carattere culturale devono essere presentate nel periodo individuato dalla Giunta Regionale mediante deliberazione e che le linee di indirizzo per l'assegnazione dei contributi nonché le priorità e i criteri per il loro utilizzo sono annualmente definite dalla Giunta Regionale con apposita deliberazione, acquisito il parere favorevole e vincolante della commissione consiliare competente;

con deliberazione n. 23-7009 del 8 giugno 2018 “Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione” la Giunta Regionale ha approvato, previo parere favorevole vincolante espresso dalla Commissione consiliare competente in data 31 maggio 2018, il programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e i criteri di valutazione delle istanze di contributo;

con deliberazione n. 58-5022 del 8 maggio 2017 la Giunta Regionale ha altresì approvato le disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017;

con deliberazione n. 61-7321 del 30 luglio 2018 recante “DGR 23-7009 del 08 giugno 2018. Definizione per l'anno 2018 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi delle LL.RR. 58/1978, 24/1990, 44/2000, 17/2003, 11/2009, 41/1985, 31/1995. L.R. 58/1978 riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2018-2019 secondo i singoli ambiti e linee di intervento” la Giunta regionale ha stabilito che per l'anno 2018 le istanze di contributo a valere sulla legge regionale n. 58/78 devono essere presentate, ad avvenuta autorizzazione delle risorse, in riscontro a idoneo avviso pubblico con termine di presentazione non posteriore al 1° dicembre 2018 da definirsi a cura del responsabile del procedimento ed ha contestualmente approvato il limite massimo percentuale delle risorse stanziare e autorizzate riferite ai diversi macroambiti della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport;

la sopra citata deliberazione ha altresì disposto che, qualora ulteriori risorse finanziarie stanziare e autorizzate dovessero rendersi disponibili, le stesse saranno attribuite al macroambito Promozione del libro e della lettura, patrimonio archivistico, bibliografico e beni librari e che nel caso in cui una linea risulti eccedente rispetto alle istanze dichiarate ammissibili le risorse vengano attribuite all'interno dello stesso macroambito in modo proporzionale.

1. Invito alla presentazione dei progetti

Ai sensi di quanto specificato in premessa, possono essere presentati nel periodo di cui al punto 6.1 progetti relativi ad attività di Promozione della conservazione e della valorizzazione dei beni librari e delle stampe di interesse culturale per l'anno 2018.

2. Risorse

Nell'ambito del limite massimo degli stanziamenti complessivi previsti dalla DGR 61-7321 del 30/07/2018 per quanto concerne il macroambito "Promozione della lettura, del libro e patrimonio archivistico, bibliografico e beni librari" che contempla al suo interno diverse linee di intervento tutte afferenti al Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti Culturali, l'importo stanziato a favore **degli Enti pubblici** con il presente avviso per il sostegno di progetti di Promozione della conservazione e della valorizzazione dei beni librari e delle stampe di interesse culturale è pari a Euro 20.000,00.

3. Requisiti di ammissibilità

3.1 I soggetti che intendono presentare istanza devono:

- a) essere soggetti ammissibili ai sensi della l.r. 58/1978 **aventi natura giuridica pubblica**: Enti locali, enti e istituzioni aventi natura giuridica pubblica;
- b) essere soggetti legalmente costituiti; è ammessa la presentazione in forma associata fra soggetti ammissibili ai sensi della legge regionale 58/78 (enti, enti locali, fondazioni, istituti e associazioni culturali e soggetti ad essi assimilabili, ivi comprese imprese sociali, organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), società cooperative a mutualità prevalente), fatta salva la sottoscrizione di specifico accordo o convenzione che definisca compiti e oneri economici gestionali e che individui un solo soggetto pubblico percettore dell'eventuale contributo di cui al presente avviso, formalizzata prima della presentazione della domanda;
- c) essere in possesso di codice fiscale o Partita Iva;
- d) garantire, con risorse eccedenti il contributo richiesto, la copertura di almeno il 50% delle spese effettivamente previste.

3.2 La Regione Piemonte si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari del presente avviso pubblico.

4. Contenuti del progetto

4.1 Sono ammissibili alla fase istruttoria i progetti di Promozione della conservazione e della valorizzazione dei beni librari e delle stampe di interesse culturale che si svolgano nell'anno 2018.

4.2 Sono ammessi progetti le cui attività siano a scavalco degli anni 2018/2019, purché una parte significativa degli stessi sia realizzata nell'anno 2018.

4.3 Per i progetti a scavalco degli anni 2018/2019 le attività devono concludersi entro il 30 giugno 2019.

4.4 Le attività ammesse a contributo concernono le seguenti tipologie di intervento:

promozione della conservazione e della valorizzazione dei beni librari e delle stampe di interesse culturale

Rientrano in questa tipologia:

censimento di fondi storici, riordino, inventariazione e catalogazione di fondi storici, trattamento fisico, spolveratura, disinfezione, disinfestazione, riproduzione, traslochi e iniziative in genere di conservazione, studi e ricerche relative a fondi bibliografici e iconografici e ad opere di interesse culturale; attività di promozione e comunicazione di fondi storici.

4.5 Non sono ammessi interventi per il restauro e la manutenzione di materiale bibliografico e di stampe di interesse culturale, interventi per l'adeguamento dei locali ai requisiti minimi raccomandati per l'ambiente e la sicurezza, l'installazione di impianti, l'acquisto di arredi e attrezzature di tutela per il controllo degli ambienti e per la sicurezza delle raccolte, il restauro e la manutenzione di arredi di interesse storico-culturale.

4.6 Non sono ammessi progetti il cui costo effettivo risulti inferiore a Euro 10.000,00 ad eccezione dei casi definiti nell'Allegato 2 alla DGR n. 23-7009 del 8 giugno 2018 "Criteri di valutazione delle istanze di contributo" ossia :

- relativamente ai contributi assegnati alle biblioteche civiche piemontesi il limite minimo è previsto in Euro 3.000,00 a fronte di un preventivo delle spese effettive pari o superiore ad Euro 6.000,00.

4.7 Le attività ammesse devono svolgersi sul territorio della Regione Piemonte, fatti salvi interventi collaterali al progetto di modesta entità e di particolare rilevanza.

5. Spese ammissibili

5.1 Per spese ammissibili si intendono tutti i costi riferibili all'arco temporale della organizzazione e realizzazione del progetto direttamente coerenti con l'oggetto del finanziamento e connessi alla realizzazione delle attività contemplate nel progetto. In sede di rendiconto tali costi devono risultare sostenuti dal soggetto richiedente, documentabili e tracciabili.

5.2 Sono escluse le spese inerenti lavori di investimento, di acquisto dei beni strumentali durevoli, le quote di ammortamento e gli interessi passivi.

5.3 Ai sensi del punto 3.1 lettera b), i costi possono essere sostenuti anche da soggetti contitolari del progetto, in caso di un accordo scritto di co-organizzazione economica/gestionale fra più soggetti, già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza di contributo.

5.4 Le categorie di spesa ammissibili sono individuate nel modulo di bilancio preventivo di progetto da compilarsi su **Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi LR. 58/78 - FINANZIAMENTI DOMANDE**.

6. Modalità e termini di presentazione dei progetti

6.1 L'istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante o da suo delegato **perentoriamente nel periodo decorrente dal 17 settembre 2018 ore 9.00 e fino al 15 ottobre 2018 ore 23,59** tramite **Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi LR. 58/78 - FINANZIAMENTI DOMANDE** all'indirizzo web

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/turismo/servizi/904-bandi-cultura-turismo-e-sport-finanziamenti-domande>

raggiungibile anche dal link presente alla pagina di Settore all'indirizzo

<http://www.regione.piemonte.it/cultura/cms/tutela-del-patrimonio-librario-di-interesse-culturale/attivita-di-tutela/contributi-e-modulistica.html>

seguendo le istruzioni in allegato al presente bando (Allegato 2) e il Manuale utente presente sullo stesso sito.

Per accedere a Sistema Piemonte, il legale rappresentante o suo delegato deve autenticarsi tramite Certificato di Autenticazione o SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale secondo le modalità indicate in allegato al presente bando (Allegato 2).

L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da suo delegato con apposizione di firma digitale applicata su documento in formato pdf e inviata attraverso **Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi LR. 58/78 - FINANZIAMENTI DOMANDE**.

6.2 In considerazione della fase di sperimentazione di **Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi LR. 58/78 - FINANZIAMENTI DOMANDE** per la presentazione delle istanze di contributo, questa Amministrazione si riserva di riaprire i termini di presentazione delle istanze nel caso in cui si verificassero nella fase di invio e di ricezione delle istanze anomalie dovute a malfunzionamenti tecnici (mancato invio o ricezione delle istanze, perdita di allegati, etc.).

Al verificarsi di questa necessità, considerando validamente pervenute le istanze eventualmente giunte su **Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi LR. 58/78 - FINANZIAMENTI DOMANDE** nei tempi e con gli allegati prescritti, questa Amministrazione stabilirà con determina dirigenziale i nuovi termini per la ripresentazione delle istanze che sarà stato impossibile inviare e gli allegati richiesti, e autorizzerà l'invio delle istanze tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it, solo agli enti che risulteranno regolarmente autenticati su **Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi LR. 58/78 - FINANZIAMENTI DOMANDE**.

Di tali eventuali modifiche dei tempi e delle modalità di presentazione delle istanze verrà data tempestiva comunicazione sulla pagina web del settore all'indirizzo

<http://www.regione.piemonte.it/cultura/cms/tutela-del-patrimonio-librario-di-interesse-culturale/attivita-di-tutela/contributi-e-modulistica.html>

Per problemi tecnici relativi alla funzionalità di **Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi LR. 58/78 - FINANZIAMENTI DOMANDE** rivolgersi ai seguenti contatti:

Assistenza CSI 011.0824407 gestione.finanziamenti@csi.it

Per problemi relativi alla compilazione della domanda rivolgersi al funzionario responsabile dell'istruttoria Maria Prano – 011.4323599 – maria.prano@regione.piemonte.it

6.3 Il soggetto richiedente il contributo deve essere titolare di una casella di Posta Elettronica Certificata da inserire nel campo predisposto in **Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi LR. 58/78 - FINANZIAMENTI DOMANDA**.

6.4 L'istanza deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti culturali e disponibile sia in allegato al presente bando sia sul sito internet all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

6.5 L'istanza, presentata attraverso **Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi LR. 58/78 - FINanziamenti DOMande** (salvo le eccezioni di cui al comma 6.2), deve essere completa della seguente documentazione:

- bilancio preventivo del progetto redatto nella sezione “Progetto/Iniziativa” di **Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi LR. 58/78 - FINanziamenti DOMande**.

Documenti da allegare alla domanda:

- relazione descrittiva dell'iniziativa oggetto dell'istanza, resa sul modulo RelazAttiv di cui all'allegato 1 firmata dal Legale rappresentante o suo delegato;
- progetto tecnico dell'intervento, firmato dal professionista incaricato e/o dal legale rappresentante o suo delegato;
- se necessario, delega del Legale rappresentante al sostituto delegato alla firma della domanda e documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante;
- copia della eventuale convenzione e/o accordo scritto di cui al punto 3.1 lettera b), in caso di condivisione economica/gestionale del progetto da parte di più soggetti. In questo caso il legale rappresentante di ciascuno dei soggetti co-titolari del progetto e partner del soggetto capofila richiedente deve inoltre compilare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa su modulo Compart di cui all'allegato 1b, attestante i fatti di seguito elencati:
 - a) la condivisione e/o coproduzione economica/gestionale, da parte del soggetto rappresentato, dell'iniziativa col soggetto capofila richiedente il contributo regionale;
 - b) la presenza agli atti dell'ente rappresentato della documentazione di spesa riferita all'iniziativa condivisa con il capofila richiedente il contributo regionale e la visionabilità della medesima documentazione da parte della Regione Piemonte, per le proprie finalità istituzionali, nel caso di assegnazione del contributo al capofila e di specifica richiesta dell'Amministrazione regionale.Alla dichiarazione deve essere obbligatoriamente allegata copia del documento di identità, in corso di validità, del firmatario.

La documentazione sopra elencata, firmata digitalmente ove richiesto, va obbligatoriamente trasmessa attraverso Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi LR. 58/78 - FINanziamenti DOMande.

6.5 Le domande presentate al di fuori del periodo specificato al punto 6.1 (fatti salvi i casi di cui al punto 6.2) o mancanti di firma digitale sull'istanza non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno escluse.

7. Fase istruttoria e termine del procedimento

7.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dal Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti culturali.

7.2 L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere eccezionalmente ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni. La richiesta di integrazioni verrà inviata all'indirizzo mail della persona di riferimento indicata nella sezione Anagrafica ente su Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi LR. 58/78 - FINanziamenti DOMande. Si raccomanda di inserire un indirizzo mail valido, non di posta elettronica certificata (PEC).

Nel caso di richiesta di integrazioni, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

7.3 Per quelle istanze che presentano delle imperfezioni di carattere formale e non sostanziale, perfezionabili mediante l'invio di documentazione formale a corredo, è possibile ricorrere al

cosiddetto “soccorso istruttorio” previsto dall’art. 6 della Legge n. 241/1990 “Compiti del responsabile del procedimento”, al fine di garantire il generale favore per la partecipazione e la *par condicio* dei partecipanti.

7.4 Le proposte pervenute e ritenute formalmente ammissibili vengono esaminate da una Commissione di valutazione, nominata con apposito provvedimento amministrativo e costituita nel rispetto e in coerenza con quanto stabilito dal *Piano Triennale per la prevenzione della corruzione* adottato dalla Regione Piemonte. La Commissione procede alla valutazione dei progetti, utilizzando i criteri di cui al successivo paragrafo 8. Il Dirigente, responsabile del procedimento amministrativo, con successivo provvedimento approva la graduatoria dei progetti ammessi e valutati dalla Commissione nonché l’assegnazione dei relativi contributi nell’ambito degli stanziamenti previsti.

La Commissione si riserva di non assegnare contributo a quegli enti che, sulla base di accordi o convenzioni stipulate con la Regione Piemonte, ricevano già un contributo per interventi previsti dal presente Avviso.

7.5 Il procedimento amministrativo si conclude, ai sensi di quanto stabilito dalla DGR n. 46-4520 del 29 dicembre 2016 recante “Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport – area Cultura. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di chiusura dei procedimenti amministrativi relativi a funzioni amministrative esercitate in proprio dalla Regione e di quelli riallocati in capo alla Regione a seguito dell’entrata in vigore della l.r. n. 23/2015 e smi. Revoca della DGR. n. 22-3045 del 5.12.2011 e smi” entro un periodo massimo di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l’adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria, di cui al punto 7.3, di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento.

7.6 L’esito viene comunicato ai soggetti richiedenti. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

8. Criteri di valutazione

8.1 Secondo quanto stabilito dal Programma di Attività di cui alla D.G.R. n. 23-7009 del 8 giugno 2018, i progetti vengono valutati sulla base dei criteri di seguito riportati, cui corrispondono i punteggi specificati a fianco di ciascuno di essi:

Punti totali attribuibili max 110

Criteri	Descrizione/Articolazione	Punteggio massimo	Parametri
<p style="text-align: center;">1</p> <p style="text-align: center;">Capacità di fare sistema</p>	<p>Co-progettazione economica e gestionale in collaborazione con altri soggetti culturali regionali, nazionali, internazionali = massimo punti 2</p>	18	<p>Assente = 0 Presente = 2</p>
	<p>rapporti di collaborazione con il territorio e processi partecipativi (comunità, tessuto sociale e servizi, associazioni culturali, università e scuole) = massimo punti 8</p>		<p><u>Punti sommabili</u></p> <p>Enti pubblici (enti locali, scuole, università) = 4 Enti privati (associazioni culturali, organizzazioni di volontariato, servizi, etc.) = 4</p>
	<p>iniziative pluricentriche, estensione e radicamento dell'attività (localizzata o su territorio omogeneo più ampio) = massimo punti 2</p>		<p>Un Comune = 1 Più Comuni = 2</p>
	<p>collocazione in un territorio periferico rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale = massimo punti 3</p>		<p><u>Punti sommabili</u></p> <p>Raccolte di interesse culturale: - collocate in comuni con meno di 10.000 abitanti o in aree montane sopra 600 metri = 2 - collocate al di fuori dei capoluoghi di provincia = 1</p>
	<p>inserimento/coerenza con i piani di valorizzazione/conservazione territoriali, adesione a sistemi o reti di cooperazione, inserimento/coerenza con progetti regionali o di altri enti con carattere tematico territoriale = massimo punti 3</p>		<p>Assente = 0 Presente = 3</p>

Criteri	Descrizione/Articolazione	Punteggio massimo	Parametri
<p style="text-align: center;">2</p> <p>Fattore economico - Rapporto generale entrate/uscite</p>	<p>Sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa tenuto anche conto di altri apporti (Fondi europei, Fondi statali, Regione, Enti locali, altri Enti, Fondazioni bancarie, sponsor, Fund raising) Rapporto generale entrate/uscite = massimo punti 20</p> <p>Totale entrate (meno) contributo richiesto = Cofinanziamento</p> <p>Cofinanziamento (per) 100 (diviso) totale entrate = percentuale Cofinanziamento</p> <p>Percentuale Cofinanziamento :x = 90:20 (dove x è il punteggio riconosciuto)</p> <p>Il risultato viene arrotondato all'unità inferiore sino allo 0,49 e all'unità superiore dallo 0,50</p>	<p>26</p>	
	<p>Altri apporti = massimo punti 6</p>		<p><u>Punti sommabili</u></p> <p>Enti pubblici = 2 Fondazioni bancarie e sponsor privati = 2 Altri proventi (biglietti, vendite, contribuzioni straordinarie associati, quote di iscrizione e frequenza, altro) = 2</p>

Criteri	Descrizione/Articolazione	Punteggio massimo	Parametri
<p style="text-align: center;">3</p> <p style="text-align: center;">Ricaduta e promozione territoriale</p>	<p>Incidenza del progetto in chiave di promozione e di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale regionale. A tal fine si potrà tenere conto della stipulazione di convenzioni/accordi con alberghi, strutture ricettive, operatori economici, aziende di trasporto, tour operator. = massimo punti 4</p>	7	<p>Assente = 0 Discreta/Buona = 1 Ottima = 3</p> <p>presenza di convenzioni = +1</p>
	<p>Utilizzo di strumenti comunicazione (comunicazione stampa, web, social network, etc.) = massimo punti 3</p>		<p><u>Punti sommabili</u> Testate locali / Riviste di settore = 1 Testate nazionali e/o internazionali = 1 Web e social network = 1</p>
<p style="text-align: center;">4</p> <p style="text-align: center;">Innovazione, audience development</p>	<p>Innovazione progettuale: caratteristiche di peculiarità, originalità e unicità del bene e/o del progetto, contenuti innovativi in relazione alle attività proposte, forme innovative di comunicazione e di fidelizzazione del pubblico, promozione di nuovi linguaggi espressivi, capacità di sviluppo e attrazione di utenza eterogenea e coinvolgimento di nuovi pubblici, elementi innovativi di progetti già consolidati. = massimo punti 3</p>	5	<p>Assente = 0 Discreta/Buona = 1 Ottima = 3</p>
	<p>Progetti al loro primo avvio (start up) = massimo punti 2</p>		<p>Assente = 0 Presente = 2</p>

Allegato 1 alla Determinazione n. del/2018

<p>5</p> <p>Rilevanza di ambito e qualità del progetto</p> <p>Promozione della conservazione e della valorizzazione dei beni librari e delle stampe di interesse culturale</p>	<p>Prosecuzione o completamento di lavori avviati</p> <p>= massimo punti 6</p>	<p>44</p>	<p>Assente = 0</p> <p>Presente = 6</p>
	<p>Particolare natura dei progetti in rapporto alle esigenze di tutela o all'importanza culturale delle raccolte bibliografiche o delle stampe di interesse culturale, con particolare riguardo all'urgenza motivata da esigenze di tutela e conservazione, al valore qualitativo intrinseco ed alla professionalità dei soggetti coinvolti</p> <p>= massimo punti 30</p>		<p>Assente = 0</p> <p>Discreta= da 1 a 10</p> <p>Buona= da 11 a 22</p> <p>Ottima= da 23 a 30</p>
	<p>Conoscenza e fruibilità delle raccolte bibliografiche e/o delle stampe oggetto dell'attività</p> <p>=massimo punti 8</p>		<p>Assente = 0</p> <p>Discreta = da 1 a 2</p> <p>Buona = da 3 a 4</p> <p>Ottima = da 5 a 8</p>
<p>6</p> <p>Obiettivi strategici e eccellenze</p>	<p>Progetti eccellenti in coerenza con gli obiettivi strategici definiti dalla Regione in materia di politica culturale</p> <p>= massimo punti 7</p>	<p>10</p>	<p>Punteggio ottenuto al criterio 5</p> <p>a 30 a 33 punti = + 3</p> <p>da 34 a 38 punti =+ 5</p> <p>da 39 a 44 punti = +7</p>
	<p>Progetti eccellenti realizzati da piccole realtà con limitata capacità economico/gestionale</p> <p>= massimo punti 3</p>		<p>Progetti eccellenti realizzati da piccole realtà, coerenti con il criterio 1.4, con punteggio pari o superiore a 30 nel criterio 5, con limitata capacità economico/gestionale</p>
<p>TOTALE</p>		<p>110</p>	

9. Modalità di assegnazione dei contributi

9.1 L'ammontare del contributo regionale assegnato a sostegno di un singolo progetto non può superare il 50% delle spese effettive ritenute ammissibili a preventivo. Tale limite dovrà essere rispettato anche in fase di rendicontazione finale.

9.2 E' ammesso uno scostamento tra il bilancio consuntivo di progetto e il bilancio preventivo in misura non superiore al 25%, ferma restando la misura del 50% che deve comunque essere rispettata. In caso contrario si procederà con la proporzionale riduzione del contributo. In casi eccezionali, dovuti a fattori non prevedibili in fase di stesura del bilancio preventivo, qualora il totale delle spese effettive rendicontate si discosti in misura superiore al 25% dal preventivo, ma comunque non oltre il 40%, il soggetto beneficiario del contributo ha facoltà di presentare al Settore una motivata istanza, finalizzata a non dare luogo alla riduzione del contributo. Se le motivazioni addotte sono valutate accoglibili, la riduzione del contributo non ha luogo, ma deve essere sempre rispettata la misura indicata al punto 9.1.

9.3 Non possono essere riconosciuti contributi il cui importo risulti inferiore al limite minimo di intervento di 5.000,00 euro a fronte di progetti il cui costo a preventivo sia almeno pari o superiore a 10.000,00 euro ad eccezione dei casi definiti nell'Allegato 2 alla DGR n. 23-7009 del 8 giugno 2018 "Criteri di valutazione delle istanze di contributo" ossia :

- relativamente ai contributi assegnati alle biblioteche civiche piemontesi il limite minimo è previsto in Euro 3.000,00 a fronte di un preventivo delle spese effettive pari o superiore ad Euro 6.000,00.

9.4 Non si assegna il contributo al soggetto che ha subito una revoca o una riduzione del contributo della Direzione regionale competente in ambito di cultura, turismo e sport, a fronte della quale non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito o non abbia avviato una procedura di restituzione rateizzata.

9.5 A seguito dell'assegnazione dei punteggi di cui al punto 8.1 con provvedimento del responsabile del procedimento viene approvata la graduatoria dei progetti.

9.6 Sulla base del totale dei punteggi attribuiti a ciascun progetto, i contributi vengono definiti e assegnati sino all'esaurimento delle risorse disponibili a partire dall'importo richiesto nell'istanza, con la seguente graduazione:

Da 0 a 49 punti: nessun contributo	
Da 50 a 54 punti: contributo pari al 55% del contributo richiesto	
Da 55 a 59 punti: contributo pari al 60% del contributo richiesto	La valutazione è data dalla somma dei punteggi dei criteri da 1 a 6 di cui al punto 8.1
Da 60 a 64 punti: contributo pari al 65% del contributo richiesto	
Da 65 a 69 punti: contributo pari al 70% del contributo richiesto	
Da 70 a 74 punti: contributo pari al 75% del contributo richiesto	
Da 75 a 79 punti: contributo pari al 80% del contributo richiesto	
Da 80 a 84 punti: contributo pari al 85% del contributo richiesto	
Da 85 a 89 punti: contributo pari al 90% del contributo richiesto	
Da 90 punti in poi: contributo pari al 100% del contributo richiesto	

9.7 In ogni caso, tenuto conto delle risorse disponibili, non possono essere richiesti e non vengono assegnati contributi di importo superiore a Euro 20.000,00 per progetto.

Di conseguenza che la definizione del contributo assegnato sulla base della graduazione di cui all'art. 9.6 verrà effettuata sulla base del contributo massimo richiedibile (Euro 20.000,00).

9.8 L'importo del contributo assegnato è definito sulla scorta dei seguenti criteri di arrotondamento: gli importi con cifre finali da Euro 00,01 ad Euro 49,99 sono arrotondati ad un importo con cifre finali 00,00; gli importi con cifre finali da Euro 50,00 ad Euro 99,99 sono arrotondati ad un importo con cifre finali 100,00.

9.9 Qualora, sulla base delle modalità di assegnazione di cui al punto 9.2, un progetto, che abbia ottenuto un punteggio pari o superiore a 70 punti, risulti beneficiario di un contributo di importo pari ad almeno Euro 3.750,00 ma inferiore alla soglia minima di Euro 5.000,00, il contributo viene elevato all'importo di Euro 5.000,00.

9.10 Nel caso in cui una linea di intervento risulti eccedente rispetto alle istanze dichiarate ammissibili, le risorse andranno ad integrare le disponibilità delle altre linee a seconda delle necessità e nel rispetto della graduatoria.

9.11 Nel caso in cui, al termine del riparto dei contributi secondo l'articolazione di cui al punto 9.6, risultassero delle risorse non assegnabili, le medesime vengono attribuite al soggetto classificato al primo posto in graduatoria, nel limite dell'importo richiesto e del contributo massimo assegnabile di Euro 20.000. Se le risorse residue non sono integralmente assegnabili al primo classificato in graduatoria, perché eccedenti il limite dell'importo richiesto o l'importo massimo attribuibile, la somma che resta, in base al principio dello scorrimento della graduatoria, viene assegnata in prima battuta al secondo classificato e così via.

9.12 Nel caso di parità di punteggio finale tra due o più richiedenti, la collocazione nella graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 5 "Rilevanza di ambito e qualità del progetto", di cui al punto 8.1. Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione al ridotto criterio n. 5, la collocazione nella graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 2 "Sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa". Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione al ridotto criterio n. 2, la collocazione nella graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 1 "Capacità di fare sistema e rapporti con il territorio". Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione a quest'ultimo criterio n. 1, la collocazione nella graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 3 "Ricaduta e promozione territoriale".

10. Evidenza dei contributi

10.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali, che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione Piemonte al finanziamento, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata.

10.2 Se il procedimento amministrativo relativo alla richiesta di contributo per l'anno in corso non è ancora concluso, i soggetti titolari della stessa iniziativa, che nell'anno precedente hanno ricevuto un contributo a sostegno, hanno facoltà di inserire il logo della Regione Piemonte nel materiale promozionale. In tal caso l'inserimento del logo non costituisce in alcun modo impegno di intervento economico da parte della Regione Piemonte.

11. Liquidazione e rendicontazione

11.1 La liquidazione dei contributi concessi avviene in due quote: un anticipo pari al 36% della somma assegnata e un saldo pari al 64% della somma assegnata a seguito della rendicontazione di cui al punto 11.2

11.2 La rendicontazione deve essere effettuata nei tempi e con le modalità stabilite dall'art. 10 dell'allegato alla D.G.R. n. 58-5022 del 8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione

dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione”.

11.3 Non si liquida il contributo al soggetto che risulti non essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva).

12. Obblighi dei soggetti ammessi al finanziamento

I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione degli interventi finanziati entro i termini stabiliti nel progetto finanziato.

Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

13. Variazioni del progetto

Una eventuale variazione nella denominazione o nel contenuto dell'attività sostenuta dal contributo va autorizzata dal Settore competente mediante determinazione dirigenziale.

Un eventuale rinvio dell'avvio dell'attività e un significativo slittamento della sua conclusione, comunque non superiore a sei mesi, vanno parimenti autorizzati. Tali autorizzazioni rivestono carattere di eccezionalità e la corrispondente richiesta deve essere ampiamente documentata e/o giustificata.

14. Revoca o riduzione del contributo

I casi di revoca o riduzione del contributo assegnato sono disciplinati dagli artt. 12 e 13 dell'allegato alla D.G.R. n. 58-5022 del 8 maggio 2017 “Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione”.

15. Rinvio

Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia a quanto stabilito dall'allegato alla D.G.R. n. 58-5022 del 8 maggio 2017 “Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione”.

16. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Avviso pubblico di finanziamento alla Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e

Allegato 1 alla Determinazione n. del/2018

archivistici, editoria ed istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla legge regionale n. 58/1978. I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente avviso pubblico di finanziamento;

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- i dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018.
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

17. Responsabile del procedimento

Eugenio Pintore – Responsabile del Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici Editoria ed Istituti Culturali

18. Responsabile fase Istruttoria

Maria Prano – funzionario Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici Editoria ed Istituti Culturali

19. Modulistica e informazioni

La modulistica necessaria è disponibile on line sul sito della Regione Piemonte sezione bandi e finanziamenti al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

Per informazioni:

Allegato 1 alla Determinazione n. del/2018

Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti culturali
Via Bertola 34 - 10122 Torino
Maria Prano tel. 011.432.3599 e-mail: maria.prano@regione.piemonte.it

Invito alla presentazione di progetti per la realizzazione di attività di:

PROMOZIONE DELLA CONSERVAZIONE E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI LIBRARI E DELLE STAMPE DI INTERESSE CULTURALE ENTI PUBBLICI

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

(DA REDIGERSI SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE)

La relazione illustrativa del progetto, datata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente, deve essere **redatta secondo il modello e conformemente alle indicazioni di seguito fornite contemplando tutti i seguenti punti:**

DATI GENERALI

Denominazione Ente richiedente

Titolo Iniziativa

Periodo di svolgimento

Luoghi e sedi (indicare la denominazione del luogo o dei luoghi di svolgimento dell'iniziativa specificando se l'iniziativa si svolge in una sola località o se in più luoghi)

Breve descrizione dei contenuti dell'iniziativa (max 10 righe)

*(si ricorda di allegare alla domanda **il progetto tecnico dell'intervento** firmato dal professionista incaricato e/o dal legale rappresentante. Il progetto dovrà presentare **in modo esaustivo** gli elementi significativi che caratterizzano l'iniziativa e contemplare, tra gli altri, i seguenti punti: descrizione delle attività da realizzare, strumenti utilizzati e riferimenti tecnici, le fasi dei lavori, i criteri adottati, contenuti e obiettivi che si vogliono raggiungere, il valore del progetto per la ricerca, la conoscenza del patrimonio culturale e la diffusione della cultura della conservazione)*

RELAZIONE DESCRITTIVA DI DETTAGLIO

<p>CAPACITA' DI FARE SISTEMA</p> <p>E RAPPORTI CON IL TERRITORIO</p>	<p>a) Eventuale co-progettazione economica e gestionale in collaborazione con altri soggetti culturali regionali, nazionali, internazionali (da compilarsi solo in caso di co-progettazione economica e gestionale, specificando i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione) Allegare copia della convenzione e/o accordo sottoscritto e le dichiarazioni, rese su modulo Compart di cui all'Allegato 1b, firmate dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti co-titolari del progetto.</p> <p><i>(descrivere)</i></p> <p>b) Rapporti con il territorio (Enti locali, università e scuole, associazioni culturali, tessuto sociale e servizi, associazioni di volontariato), reti di collaborazione, soggetti coinvolti nel territorio</p> <p><i>(Barrare la casella o le caselle che interessano)</i></p> <p>Enti pubblici (enti locali, scuole, Università) <input type="checkbox"/></p> <p><i>(descrivere specificando i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione)</i></p> <p>Enti privati (associazioni culturali, organizzazioni di volontariato, servizi, etc.) <input type="checkbox"/></p> <p><i>(descrivere specificando i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione)</i></p> <p>c) Territorio di svolgimento dell'iniziativa (se localizzata o se si sviluppa su un territorio più ampio. Specificare se l'iniziativa coinvolge un solo comune, più comuni)</p> <p><i>(descrivere)</i></p> <p>d) Collocazione geografica dell'attività e contesto socio culturale del luogo o luoghi. Indicare dove si svolge l'iniziativa</p> <p><i>(Barrare la casella o le caselle che interessano)</i></p> <p>Capoluogo di Provincia <input type="checkbox"/></p> <p>Fuori dai capoluoghi di Provincia <input type="checkbox"/></p> <p>Aree montane (sopra i 600 metri), comuni con meno di 10.000 abitanti <input type="checkbox"/></p> <p>e) inserimento/coerenza con i piani di valorizzazione/conservazione territoriali, adesione a sistemi o reti di cooperazione, inserimento/coerenza con progetti regionali o di altri enti con carattere tematico territoriale</p> <p><i>(descrivere)</i></p>
--	--

<p>RICADUTA E PROMOZIONE TERRITORIALE</p>	<p>a) Incidenza del progetto in chiave di promozione e di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale regionale. A tal fine si potrà tenere conto della stipulazione di convenzioni/accordi con alberghi, strutture ricettive del territorio, operatori economici, aziende di trasporto, tour operator. In tal caso allegare copia degli accordi stipulati</p> <p><i>(descrivere)</i></p> <p>b) Piano di comunicazione proposto (a mezzo stampa, web, social network, ecc).</p> <p><i>(Barrare la casella o le caselle che interessano)</i></p> <p>Testate locali/riviste di settore (indicarne la denominazione) <input type="checkbox"/></p> <p>Testate nazionali e/o internazionali (indicarne la denominazione) <input type="checkbox"/></p> <p>Web e social network (indicarne la denominazione) <input type="checkbox"/></p> <p><i>(descrivere)</i></p>
<p>INNOVAZIONE, AUDIENCE DEVELOPMENT</p>	<p>a) Caratteristiche di peculiarità, originalità e unicità del bene e/o del progetto, contenuti innovativi in relazione alle attività proposte, forme innovative di comunicazione e di fidelizzazione del pubblico, promozione di nuovi linguaggi espressivi, capacità di sviluppo e attrazione di utenza eterogenea e coinvolgimento di nuovi pubblici, elementi innovativi di progetti già consolidati.</p> <p><i>(descrivere)</i></p> <p>b) Progetti al loro primo avvio (start up)</p> <p><i>(descrivere)</i></p>
<p>RILEVANZA DI AMBITO E QUALITA' DEL PROGETTO</p>	<p>a) Indicare se si tratta di prosecuzione o completamento di lavori avviati</p> <p><i>(descrivere)</i></p> <p>b) Descrizione della particolare natura dei progetti in rapporto alle esigenze di tutela o all'importanza culturale delle raccolte bibliografiche o delle stampe di interesse culturale, con particolare riguardo all'urgenza motivata da esigenze di tutela e conservazione, al valore qualitativo intrinseco ed alla professionalità dei soggetti coinvolti</p> <p><i>(descrivere)</i></p> <p>c) Conoscenza e fruibilità delle raccolte bibliografiche e/o delle stampe oggetto dell'attività</p> <p><i>(descrivere)</i></p>

Direzione A20000

Modulo RelazAttiv
Allegato 1a

Determina n.....del.....

Settore A2001A

Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante

Modulo di autocertificazione da compilare e sottoscrivere da ciascuno dei **soggetti co-titolari del progetto e partner del soggetto capofila** che richiede il contributo regionale

Alla Regione Piemonte
Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali
Via Antonio Bertola, 34
10122 TORINO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

rilasciata ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445,
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome): nato/a a (Comune – sigla provinciale): il (data di nascita) : residente in (indirizzo completo):
--

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000, in qualità di rappresentante legale de	<i>Compilare le celle di questa colonna in riferimento ai dati richiesti in ciascun rigo della colonna a sinistra</i>
Ente / Associazione / Fondazione / Onlus (indicare la denominazione dell'ente co-titolare del progetto e partner del soggetto capofila, che richiede il contributo alla Regione Piemonte ----->)	
con sede in (indirizzo completo: via, n. civico, CAP, Comune, sigla provinciale ----->)	
con codice fiscale nr. (----->)	
con eventuale nr. di partita IVA (----->)	
in riferimento al contributo richiesto alla Regione Piemonte dal soggetto capofila (indicare la denominazione del soggetto capofila ----->)	
ai sensi de (indicare la normativa di riferimento ->)	Legge regionale 58/1978 (Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali)
a sostegno dell'iniziativa denominata (indicare il titolo dell'iniziativa su cui verte la richiesta di contributo ->)	
realizzata nel periodo dal / al (----->)	

DICHIARA CHE

1)	l'ente rappresentato coproduce e/o condivide i costi e la gestione dell'iniziativa sopra indicata con il sopraddetto soggetto capofila;
2)	agli atti dell'ente rappresentato è presente la documentazione di spesa riferita al medesimo in relazione all'iniziativa sopra indicata, condivisa con il sopraddetto soggetto capofila;
3)	la documentazione di spesa, di cui al precedente punto 2), è visionabile da parte della Regione Piemonte, per le proprie finalità istituzionali, nel caso di assegnazione del contributo al sopraddetto soggetto capofila e a seguito di specifica richiesta dell'Amministrazione regionale.

Luogo e data di sottoscrizione

Firma del legale rappresentante

>

.....
firma digitale o autografa

SI RICORDA CHE ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE VA OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATA PER LEGGE, PENA L'INVALIDITA', LA COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE